

L'italiano difende l' "europeo" dei leggeri (TV - Mercoledì sport)

Puddu affronta Azzaro mirando al «mondiale»

Per la quarta volta da quando, nell'estate del '72, conquistò la corona europea dei leggeri battendo a Cagliari lo spagnolo Velasquez per K.O. alla quarta ripresa, Antonio Puddu cercherà di respingere l'assalto del nuovo sfidante al titolo, il francese Dominique Azzaro.

Del tre precedenti sfidanti, due erano francesi, Thomas e Le Jaen, e l'altro, Petriglia, italiano. Solo contro Petriglia, lo scorso anno, Puddu ha dimostrato di essere degno della corona di miglior leggero d'Europa; Petriglia, infatti, fu costretto ad abbandonare alla dodicesima ripresa quando il pugile sardo sferrò un micidiale attacco colpendo lo sfidante con una serie di ganci che avrebbero messo fuori combattimento qualsiasi altro pugile.

Contro i due transalpini Puddu, stranamente, fu al di sotto delle sue possibilità e sia contro Thomas, a Sanremo, sia contro Le Jaen, a Milano, riuscì a conservare il titolo ricorrendo a tutto il suo orgoglio e alla sua volontà. Vinse meritatamente, ma lasciò il dubbio, solo in parte fugato dalla bella vittoria contro Petriglia, che il «bombardiere», come è stato affettuosamente soprannominato dai «tifosi», avesse perduto almeno in parte, la straordinaria potenza che lo ha portato ai valori europei.

Contro Azzaro, che ha vinto agevolmente contro Thomas e Le Jaen, Puddu, oltre che difendere il titolo, dovrà legittimare le proprie ambizioni mondiali; come è noto, infatti, sono in corso trattative per un incontro tra il pugile sardo e il panamense Roberto Duran e Puddu, pur non sottovalutando le difficoltà dell'incontro di domani, salirà sul ring del Palazzetto dello sport di Cagliari per dimostrare che le sue ambizioni sono più che fondate.

«Conosco poco Azzaro, non l'ho mai visto combattere — ha detto Puddu — ma non voglio neppure pensare che il pugile francese possa battermi, altro sul ring con la certezza di vincere il combattimento perché una sconfitta pregiudicherebbe tutte le mie aspirazioni, tutte le mie ambizioni che hanno richiesto anni di sacrificio e di rinunce.

«Mi sono allenato con scrupolo, con puntiglio, come forse non aveva mai fatto durante la mia carriera, proprio per evitare qualsiasi sorpresa. Ho avuto — ha continuato Puddu — due collaboratori eccezionali Azevedo e Herrera e mi conforta anche il loro giudizio, un giudizio positivo nei miei riguardi e secondo il quale dovrei vincere senza eccessive difficoltà. Su questa ultima affermazione non mi faccio illusioni perché mi risulta che Azzaro è un picchiatore e, inoltre, è ottimo incassatore. Sarà pertanto un incontro duro e difficile e questo andrà a vantaggio del pubblico che, spero, accorra numeroso ad incoraggiarmi».

Puddu, che si è allenato a Fonni, rientrerà a Cagliari questa sera, mentre Azzaro è giunto in città ieri pomeriggio. Domani mattina i due pugili si sottoporranno alle operazioni di



PUDDU affronta stasera a Cagliari il picchiatore francese Azzaro

peso che avverranno nel Palazzetto dello sport alle 11.30. La riunione comincerà alle 20.30 e comprenderà altri tre incontri tra professionisti preceduti da quattro match tra dilettanti. L'incontro europeo sarà trasmesso dalla TV in «mercoledì sport».

Questo il programma della manifestazione: PESI SUPERLEGGERI: Costa Azevedo (Brasile) contro D'Orazio (Ancona) in otto riprese. PESI MOSCA: Franco Ucciola (Cagliari) contro Soru (Prato) in sei riprese. PESI LEGGERI: Puddu contro Azzaro (Francia) in 15 riprese; arbitro l'inglese Sid Natan; giudici Ted Kelsey (Lussemburgo) e Rolf Neuhold (Svizzera).

All'Olimpico per l'anglo-italiano (ore 15,30)

Roma contro l'Oxford Mini-Lazio a Londra

Gli uomini di Herrera puntano al successo per rimettersi in corsa - I biancazzurri, con Chinaglia capitano, imbottiti di «primavera» e con rincalzi della prima squadra, col Crystal Palace avranno «disco rosso»

La Lazio, o, per dir meglio, una mini-Lazio, con un traserimento tipo «marcia forzata» e una squadra imbottita di ragazzotti di belle speranze, si accinge, questa sera, ad affrontare, a Londra, per il suo terzo impegno del torneo anglo-italiano, quel Crystal Palace che capeggia la classifica del girone a punteggio pieno, avendo battuto il Verona in casa e il Bari in Italia e che ha tutta l'intenzione di arrivare in finale, vedendo così far dimenticare i propri tifosi le cocenti delusioni del campionato, che la vede in lotta per la salvezza. Per Alzola, La Rosa, Morggi e Chini, sarà una bella avventura, visto che sono stati costretti finora a vivacchiare fra le riserve di prima squadra, mentre il loro vero campo di battaglia è nel lotto del «primavera» e per quel tour de force, nel giro di una giornata, partenza per Londra, arrivo a Londra dopo due ore e mezzo, partita alle 19.30 e domani mattina nuova l'avventura per il rientro a Roma. Ora, tutti che accudano, il risultato — tanto è vero che sia Maestrelli che Sbardella (che saranno al seguito della squadra) parlano di tutto fuoro dell'incontro — ci saranno da osservare questi tre elementi, sui quali la Lazio ha già un'opzione. Si tratta del laziano Yuri di Torres, del mediano Agnelli e dell'interino Di Maio, entrambi del Casertana, ma sarà soprattutto il terzino Valeri a dare il colpo di grazia alle speranze del «disco rosso» biancazzurri.

A parere di molti è stato persino un azzardo permettere a Chinaglia di prendere parte a questa trasferta, ma egli ha fatto fuoco e fiamme per partire; vuole far visita ai parenti e si tiene a farsi applaudire dalla platea londinese. Comunque, visti i precedenti con il Manchester di Bobby Charlton, bene ha fatto la società a far restare a casa i titolari (l'infortunio di Pocco è stato determinante), in vista del difficile impegno di campionato, domenica prossima a Cagliari. Questa è la notizia che dovrebbe scendere in campo stasera al «Schnur» di Morigi, Valeri, Taburri, Lilla, Sambucio, Agnelli, Di Maio, Cataldi, Riserve Chini, Cinquapalmi e Chirra.

Per quanto riguarda invece i «cugini» giallorossi il loro compito contro gli inglesi dell'Oxford appare meno proibitivo, anche se il loro attacco è stato a catechizzare i suoi, richiamandoli al senso del dovere e a prodigarsi in questo torneo, per risalire la corrente del «disco rosso». Sono queste le ultime chances dei giallorossi che in caso di vittoria si rimetterebbero in corsa, ma sarebbe anche una buona ventata di ottimismo per il morale di una squadra che ha deluso.

Certo l'Oxford non è da considerarsi avversario da prendere sotto gamba, puntando sul fatto che milita nella seconda divisione inglese (partì alla nostra serie B), ma il fatto che il loro allenatore il Bologna e il Torino stanno lì a dimostrarlo. Come tutte le compagnie inglosassoni, il pugilato è un gioco di guerra, e quando si è potuto apprendere sopra con molto interesse, la rievocazione di un combattimento, per Cassius Clay, è un gioco di guerra, è un gioco di guerra, è un gioco di guerra, è un gioco di guerra.

Giuseppe Signori, Giuliano Antognoli

Le partite di oggi

I GRUPPO: Hull City-Verona (ore 19,30); Manchester United-Lazio (ore 19,30); Crystal Palace-Florentina (ore 19,30); Luton Town-Florentina (ore 19,30).

Le classifiche

I GRUPPO: Crystal Palace p. 4; Florentina 3; Hull City, Verona, Manchester e Luton Town 2; Bari 0.

Da agosto le «Honda» costruite anche in Italia

Dal prossimo agosto le motociclette Honda, comprese tra le cilindrate di 125 e 250 cc. (che attualmente non possono essere importate nel nostro paese) saranno costruite direttamente in Italia. La fabbrica che le costruirà è sorta ad Atessa, in provincia di Chieti, ed entrerà in funzione nella prossima estate. Insieme alle motociclette saranno allestite anche macchine agricole con motori della nota casa giapponese. I livelli produttivi della fabbrica, che è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa tenuta in un noto albergo romano, dovrebbero essere di 15 mila moto all'anno, delle quali 5 mila destinate al mercato italiano (questa è la cifra limite di motori Honda compresi fra i 125 e 250 cc. che possono essere importati e venduti in Italia) e diecimila da esportare. Le produzioni di macchine agricole dovrebbero aggirarsi sulle 2.000-2.500 unità.

Nel corso della conferenza stampa ha parlato anche il direttore generale della Honda, K. Kawashima, il quale ha illustrato brevemente i programmi della casa giapponese: ha anticipato, tra l'altro, che la Honda sta tornando ad un «positivo atteggiamento nei confronti delle corse», che si sta studiando un ciclomotore a due tempi e una moto gigante, Kawashima ha anche accennato alla nuova tecnologia studiata dalla casa per ridurre i gas di scarico dei motori a quattro cilindri.

Per fare l'allenatore Amarildo vuole tornare in Italia

RIO DE JANEIRO, 3. Amarildo Tavares Silveira, che fece parte della Nazionale di calcio brasiliana campione del mondo nel 1958, vuole ritornare in Italia, ma questa volta come allenatore. Dice di avere ricevuto una offerta da parte di una società di serie A, ma non ha rivelato il nome della società.

Amarildo, che ha giocato per molti anni in Italia, sostiene che l'offerta è per un posto di allenatore-attaccante e che si sta pensando di allenare i ragazzi del vivaio della squadra di Rio, Vasco de Gama.

Il futuro di Cassius dopo la sconfitta contro Ken Norton

Clay più che la frattura sentirà il peso degli anni

Nonostante tutto egli può ancora aspirare al titolo mondiale detenuto da Foreman - Analogie con la carriera di Max Bear

Il magnifico mattacchione, Max Bear, era nato a Omaha nel Nebraska ma divenne adulto, popolare e persino grande, nel ring, vivendo gaievolmente in California. Era un tipo fisicamente splendido e moralmente eroe. Alto di statura, spalle come un armadio, gladiatore di aspetto, capelli ricciuti, un pelo roseo, resa scura dal sole californiano, e dai venti dell'Oceano, aveva un volto da «play-boy» strafottente e malandrino.

Il magnifico mattacchione, Max Bear, era nato a Omaha nel Nebraska ma divenne adulto, popolare e persino grande, nel ring, vivendo gaievolmente in California. Era un tipo fisicamente splendido e moralmente eroe. Alto di statura, spalle come un armadio, gladiatore di aspetto, capelli ricciuti, un pelo roseo, resa scura dal sole californiano, e dai venti dell'Oceano, aveva un volto da «play-boy» strafottente e malandrino.

Il magnifico mattacchione, Max Bear, era nato a Omaha nel Nebraska ma divenne adulto, popolare e persino grande, nel ring, vivendo gaievolmente in California. Era un tipo fisicamente splendido e moralmente eroe. Alto di statura, spalle come un armadio, gladiatore di aspetto, capelli ricciuti, un pelo roseo, resa scura dal sole californiano, e dai venti dell'Oceano, aveva un volto da «play-boy» strafottente e malandrino.

Salta il match con Arcari

Lopopolo ha deciso: «Lascio il pugilato»

MILANO, 3. Sandro Lopopolo sembra proprio deciso: abbandona il pugilato, nonostante avesse in programma (le trattative erano sul punto di concludersi) un match con Bruno Arcari per il titolo mondiale del superleggeri. Lopopolo ha dichiarato che non avrà ripensamenti e ha raggiunto il limite. La mia ora è definitivamente passata. Ho fatto recentemente da Menefrey per l' "europeo" dei leggeri, vittorioso chiaramente su Gaspary, Lopopolo, con questa decisione, potrebbe andare incontro anche a guai di carattere finanziario, perché sia Amaduzzi che Sabatini, sembrano intenzionati a chiedergli il denaro. Lopopolo lascia alle statistiche 77 incontri, di cui 58 vinti (28 per k.o.), 8 pareggi, 11 sconfitte (due prima del limite) e un «no contest». Per un anno è stato campione del mondo del welter junior, titolo conquistato a Roma, contro Hernandez il 26 aprile del '64. L'anno dopo venne detronizzato dal giapponese Fuji. Nel '70 tentò la scalata del titolo europeo contro il francese Roque, a Montecatini, ma venne sconfitto. Recentemente ha ottenuto un largo pareggio con Cerdan jr, è stato sconfitto da Menefrey, poi ha chiuso in carriera con una bella vittoria sul francese Gaspary. NELLA FOTO: Lopopolo.



In seguito, pur massacrando Carneva per il titolo mondiale, Lopopolo ha avuto a quotazioni giganti come Turley Griffith e il povero Eric Stransky, come Ben Bond, Tommy Farr e Tony Galento, il californiano non appariva mai «grande» quanto lo fu davanti a Schmeling il costante, inesorabile declino di Max Bear non si arrestò più sino alla fine della carriera. Perse la «cintura» di sorpresa quando, il 13 giugno 1915, lo opposero a Long Island City James J. Braddock, uno scanzarolo di porto di origine irlandese, da poco tornato nel ring per guadagnare qualche dollaro in più del salario quotidiano. Nel giro di due ore, Braddock, il campione delle scommesse, partì favorito per 10-1 e Jim Braddock, ribaltando la partita, entrò nella storia, tramutando quella notte in un glorioso affare per i «bookmakers». Sulla rivolta del «cinderella man», l'uomo cenerentola Braddock, come sul racconto prodigioso dei giocatori di soldi che sanno giocare, Damon Runyon ha scritto illustri, scintillanti romanzi. Prima di lasciare questa vallata di lacrime e di peccatori, Nat Fleischer compilò il suo testamento tecnico imperniato sul «metallo» di ogni tempo, lasciato nella sua memoria dai pugili tutti

ieri dal procuratore militare

Cera e Roffi del Cagliari interrogati per la «naja»

CAGLIARI, 3. I calciatori Cagliari, 3 di 32 anni, da Legnano, e Renato Roffi, di 22 anni, da Udine, sono stati interrogati dal procuratore militare generale Carmelo Isola che sta svolgendo degli accertamenti su presunti irregolarità nel servizio di leva da parte di alcuni giocatori del Cagliari. Il procuratore militare ha mostrato il foglio matricolare di Cera e Roffi, in merito al quale è stato registrato che nel 1964 aveva chiesto ed ottenuto il trasferimento della residenza a Cagliari, ed al distretto del capoluogo sardo del fascicolo riguardante la sua posizione militare. La Procura della Repubblica di Cagliari aveva chiesto la documentazione di Cera al distretto di Legnano. Prima di lasciare questa vallata di lacrime e di peccatori, Nat Fleischer compilò il suo testamento tecnico imperniato sul «metallo» di ogni tempo, lasciato nella sua memoria dai pugili tutti

CAGLIARI, 3. I calciatori Cagliari, 3 di 32 anni, da Legnano, e Renato Roffi, di 22 anni, da Udine, sono stati interrogati dal procuratore militare generale Carmelo Isola che sta svolgendo degli accertamenti su presunti irregolarità nel servizio di leva da parte di alcuni giocatori del Cagliari. Il procuratore militare ha mostrato il foglio matricolare di Cera e Roffi, in merito al quale è stato registrato che nel 1964 aveva chiesto ed ottenuto il trasferimento della residenza a Cagliari, ed al distretto del capoluogo sardo del fascicolo riguardante la sua posizione militare. La Procura della Repubblica di Cagliari aveva chiesto la documentazione di Cera al distretto di Legnano. Prima di lasciare questa vallata di lacrime e di peccatori, Nat Fleischer compilò il suo testamento tecnico imperniato sul «metallo» di ogni tempo, lasciato nella sua memoria dai pugili tutti

Mercx vince a Wevelgem

WEVELGEM, 3. Il belga Eddy Mercx ha vinto la Grand-Velegem di 250 chilometri con il tempo di ore 61.8. Egli ha preceduto il belga Franz Verbeek che si è classificato con il medesimo tempo del vincitore. Il gruppo è giunto a 57' ed è stato regolato dal belga Walter Planckaert seguito nell'ordine dai connazionali Godfroid, Maertens, Mintjens, Eric Leman e Roger Rosier.

Advertisement for orasiv dental products, featuring a toothbrush and the text 'CAMBIERILLO IL CONTRO! Ho mangiato proprio bene con orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA'.

COMUNE DI PESARO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO SEZIONE AMMINISTRATIVO PRESSO L'UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE. Domanda di ammissione entro e non oltre le ore 12 del 24-5-1973. Requisiti richiesti: a) Laurea in Giurisprudenza o equipollente; b) età non inferiore ai 18 e non superiore agli anni 30, salvo le eccezioni di legge, al 26-3-1973; c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare; d) requisiti di legge per l'assunzione presso i Comuni. Trattamento economico: — stipendio iniziale annuo di L. 2.070.000 (parametro 207), con scatti periodici biennali del 3%, oltre due classi di stipendio del 20% e del 14% rispettivamente al 3° e 8° anno di servizio; — indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità ed eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura di legge. Esami scritti: — una prova di diritto civile; — una prova di diritto amministrativo, con particolare riguardo alle norme ed ai principi riflettenti l'attività dei Comuni; — compilazione di un provvedimento amministrativo. Esami orali: — diritto civile; — diritto pubblico e amministrativo; — legislazione scolastica; — nozioni di diritto penale; — legge comunale e provinciale e relativo regolamento; — nozioni di ragioneria comunale e di finanza locale. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.

COMUNE DI PESARO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO SEZIONE SANITA' E IGIENE. Domanda di ammissione entro e non oltre le ore 12 del 24-5-1973. Requisiti richiesti: a) Laurea in Giurisprudenza o equipollente; b) età non inferiore ai 18 e non superiore agli anni 30, salvo le eccezioni di legge, al 26-3-1973; c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare; d) requisiti di legge per l'assunzione presso i Comuni. Trattamento economico: — stipendio iniziale annuo di L. 2.070.000 (parametro 207), con scatti periodici biennali del 3%, oltre due classi di stipendio del 20% e del 14% rispettivamente al 3° e 8° anno di servizio; — indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità ed eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura di legge. Esami scritti: — una prova di diritto civile; — una prova di diritto amministrativo, con particolare riguardo alle norme ed ai principi riflettenti l'attività dei Comuni; — compilazione di un provvedimento amministrativo. Esami orali: — diritto civile; — diritto pubblico e amministrativo; — legislazione sanitaria; — nozioni di diritto penale; — legge comunale e provinciale e relativo regolamento; — nozioni di ragioneria comunale e di finanza locale. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.

COMUNE DI PESARO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CAPO SEZIONE AMMINISTRATIVO PRESSO L'UFFICIO STAMPA. Domanda di ammissione entro e non oltre le ore 12 del 24-5-1973. Requisiti richiesti: a) Laurea in Giurisprudenza o equipollente, o Laurea in discipline umanistiche; b) iscrizione all'albo professionale dei giornalisti da almeno due anni e almeno nell'elenco pubblico; c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare; d) requisiti di legge per l'assunzione presso i Comuni. Trattamento economico: — stipendio iniziale annuo di L. 2.070.000 (parametro 207), con scatti periodici biennali del 3%, oltre due classi di stipendio del 20% e del 14% rispettivamente al 3° e 8° anno di servizio; — indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità ed eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura di legge. Esami scritti: — una prova di diritto civile; — una prova di diritto amministrativo, con particolare riguardo alle norme ed ai principi riflettenti l'attività dei Comuni; — compilazione di un provvedimento amministrativo. Esami orali: — diritto civile; — diritto pubblico e amministrativo; — legislazione sulla stampa; — nozioni di diritto penale; — legge comunale e provinciale e relativo regolamento; — nozioni di ragioneria comunale e di finanza locale. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.

COMUNE DI PESARO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI LOGOPEDISTA PRESSO LA V RIPARTIZIONE DEL COMUNE. Domanda di ammissione entro e non oltre le ore 12 del 24-5-1973. Requisiti richiesti: a) diploma di scuola media superiore e diploma di abilitazione all'insegnamento dei sordomuti rilasciato da una scuola all'uopo autorizzata; b) età non inferiore ai 18 e non superiore agli anni 30, salvo le eccezioni di legge, al 26-3-1973; c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare; d) requisiti di legge per l'assunzione presso i Comuni. Trattamento economico: — stipendio iniziale annuo di L. 1.720.000 (parametro 172 della carriera di concetto), con scatti periodici biennali del 3%, oltre due classi di stipendio del 20% e del 14% rispettivamente al 3° e all'8° anno di servizio; — indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità ed eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura di legge. Esami scritti ed orali vertenti sul seguente programma: — concetti generali di anatomia, fisiologia e patologia degli organi dell'udito e della fonazione; — concetti generali sulla psicologia del bambino nell'età evolutiva; — concetti generali sul bambino minorato fisico e psichico nell'età evolutiva; — didattica speciale del bambino minorato fisico e psichico con particolare riguardo ai fanciulli minorati dell'udito e della parola; — tecniche ed attrezzature speciali per le scuole speciali per bambini sordosordi; — tecniche speciali rieducative nei bambini minorati della parola. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.